


# Camosci e girachiavi. Storia del carcere in Italia

Storia e Società

Christian G. De Vito

**Camosci  
e girachiavi**

Storia del carcere in Italia

 Editori Laterza



Il carcere è un mondo immerso nella società, ma è anche un'istituzione sempre pronta a ripararsi dagli sguardi estranei, nascondendosi dietro le mura di cinta. Un'istituzione che si trasforma, ma che rivela anche un'impressionante continuità nei meccanismi che dominano il suo funzionamento quotidiano, nella sua materialità fatta di sbarre, cancelli e camminamenti di ronda. È per questa ragione che sin dalle pagine introduttive di questo volume il lettore è gettato in modo forse irriguardoso tra celle e sezioni,

'domandine', 'infami' e cortili dell'aria'. Già il titolo in verità lo ha proiettato dietro le sbarre: nel gergo carcerario i 'camosci' sono i detenuti, i 'girachiavi' sono gli agenti di custodia.

Da questo inusuale e scomodo punto di vista, utilizzando fonti in gran parte inedite, Christian G. De Vito – attivista dei diritti civili e narratore puntuale dei diritti negati nel nostro paese – guarda ad alcune pagine centrali della storia politica e sociale italiana. Dagli istituti penitenziari osserva la fase conclusiva della Seconda guerra mondiale e il dopoguerra, racconta un miracolo economico sfocato perché vissuto da dietro le sbarre, segue la trasformazione del sistema carcerario sotto la spinta della contestazione post-1968 per addentrarsi poi negli anni di piombo e negli anni Ottanta e rivivere le più recenti trasformazioni legate

ai flussi migratori globali e alle politiche fondate sulla  
sicurezza

Christian G. De Vito

**Camosci e girachiavi**

**Storia del carcere in Italia**

prefazione di G. Neppi Modona

Editori Laterza, Bari 2009